



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 05 del 29.01.2025

Oggetto: Mozione Consiliare a tema: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027- Finanziamento per la rigenerazione della Piscina Comunale a firma consigliere Giampietro Giuseppe.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventinove** del mese di **gennaio**, giusto avviso di convocazione del 23.01.2025 prot. gen. n.1811, secondo le modalità previste dalla legge e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, presso la consueta sala delle adunanze.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Vice Segretario Comunale, Dott. Bottaro Luigi, il quale provvede alla stesura del processo verbale (articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL).

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Celestri Quintilia.

Sono presenti il Sindaco, e l'Assessore Giannone Malavita Vincenzo.

Il Vice Segretario Comunale, Dott. Bottaro Luigi, alle ore: 18:45 ha effettuato l'appello nominale e risultano presenti i seguenti consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	P/A	N.	CONSIGLIERE	P/A
1	Celestri Quintilia	Presente	9	Sparacino Barbara	Presente
2	Sudano Valentina	<u>Assente</u>	10	Pisana Enzo	Presente
3	Giannone Francesco	Presente	11	Scarso Giorgio	<u>Assente</u>
4	Giampietro Giuseppe	Presente	12	Carbone Salvatore	<u>Assente</u>
5	Agosta Rosario	Presente	13	Sulsenti Giuseppe	Presente
6	Zocco Pisana Antonio	Presente	14	Ballatore Lorenzo	<u>Assente</u>
7	Agosta Giovanni	<u>Assente</u>	15	Ammatuna Francesco	Presente
8	Sorace Barbara	<u>Assente</u>	16	Iozzia Rosario	Presente

Presenti: n.10

Assenti: n. 6

Il Vice Segretario Comunale Dott. Bottaro Luigi, constatata la presenza del numero legale, dichiara la seduta aperta.

Si registrano le giustificazioni di assenza, ricevute a mezzo PEC dei consiglieri: Sudano Valentina, Sorace Barbara, Scarso Giorgio, Carbone Salvatore e Ballatore Lorenzo. La Presidente del Consiglio, giustifica il consigliere Agosta Giovanni, assente per motivi di salute.

La Presidente nomina quali scrutatori della seduta i consiglieri: Agosta Rosario, Sulsenti Giuseppe e Ammatuna Francesco.

La Presidente, passa alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Mozione Consiliare a tema: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027- Finanziamento per la rigenerazione della Piscina Comunale a firma consigliere Giampietro Giuseppe.”**, e passa la parola al consigliere Giampietro, firmatario della mozione.

Il Consigliere Giampietro Giuseppe: premette: *“la mozione materialmente nasce dall'esigenza più volte richiamata da me e più volte stimolata anche negli anni passati, attraverso l'utilizzo anche dei capitoli, quelli previsti da Sport e Salute, ma che poi, purtroppo non hanno avuto seguito”* e prosegue dandone lettura integrale; esorta i colleghi consiglieri a sostenere la mozione dell'adesione al programma FSC 2021/2027, ed anche ad altri progetti di riqualificazione, per restituire alla Città un importante impianto sportivo come quello della Piscina Comunale per dare una prospettiva di utilizzo della stessa, soprattutto, ai bambini con disabilità e per la salute fisica e mentale di tutti i cittadini.

L'Assessore Giannone Malavita: *“Prima di parlare del bando, è importante fare delle premesse. La premessa principale è, perché la piscina è chiusa? È descritto nella mozione, la piscina è chiusa perché ci sono dei problemi strutturali. Il problema strutturale principale è che un terzo, e forse anche più di un terzo delle travi lamellari della piscina sono scollate. Le travi lamellari sono fatte con un insieme di tavole opportunamente incollate, che, anziché funzionare come elemento singolo, funzionano come un tutt'uno. Queste lamelle scollate fanno sì che quella trave non sta lavorando per come è stata progettata e per come è stata pensata. Prima abbiamo parlato di un problema statico delle case popolari, ebbene, il problema statico, forse un po' più grave di quello delle case popolari, ce l'abbiamo nella piscina comunale. Quindi questo è il motivo principale per cui la piscina è chiusa. Poi ci sono anche, almeno altri due problemi che ho individuato. Un primo problema è che la copertura della piscina è troppo alta e questo fa sì che, quando la vasca è riscaldata, il calore si stratifica, quindi vicino alla vasca ci sono 20 gradi, nella parte alta della volta ci sono 35 gradi e questo non permette il benessere degli occupanti, in quanto che chi è vicino alla vasca a 20 gradi ha freddo, chi è sopra, nelle tribune, nella parte alta, ha troppo caldo. Il terzo problema è l'umidità. Essendo la vasca riscaldata, questa acqua in parte, come è normale che sia, evapora e crea un ambiente troppo saturo di umidità, ed anche questo incide per il benessere degli occupanti. Perciò, quando si parla di riaprire la piscina, dobbiamo affrontare questi tre aspetti, quello strutturale, quello dell'eccessiva stratificazione del calore, magari abbassando la volta ed il terzo problema è quello dell'eccessiva umidità, che potrebbe essere ovviato con un impianto di ventilazione meccanica controllata.”*

Conclude considerando che una ristrutturazione con questi problemi di fondo è una ristrutturazione a *grande luce*, che necessita team di progettazione che abbia delle specifiche competenze statiche e sismiche, delle specifiche competenze per impianti sportivi e che abbia delle specifiche competenze negli impianti di ventilazione meccanica e degli impianti in genere. Risulta dunque necessario e fondamentale un team di progettazione specifico per ottenere un progetto necessario a partecipare al bando.

Assessore Giannone Malavita: *“Noi già ci siamo mossi. Abbiamo aperto delle interlocuzioni con degli studi importanti che possono portare a termine, entro i termini previsti, questo progetto. E, per fortuna, ci siamo mossi in anticipo. In anticipo significa che abbiamo provato queste interlocuzioni prima che uscisse il bando, perché stiamo percorrendo in parallelo altre strade. Quindi ci potremmo anche riuscire, anche se non è facile”.*

Il Consigliere Giampietro, ringrazia l'assessore Giannone per l'accurata analisi e per l'attenta disamina della problematica della struttura della piscina comunale e ricorda altresì che è stata presentata, da un'azienda locale, specializzata nel settore, una manifestazione di interesse, con diversi preventivi, corredata da valutazioni, richieste ad aziende specializzate nel settore idrico e tecnologico. Mentre per ciò che riguarda il reperimento di ulteriori fondi richiesti, in parallelo, a cui l'assessore fa riferimento. Continua riferendosi All'assessore Giannone: *“Quello che a me interessa, al di là del fatto che voi perseguiate o meno, diciamo, ciò che è previsto dai fondi FSC, è che comunque voi poniate fine a una situazione che Pozzallo non si può più permettere, che è quella del mancato utilizzo della piscina comunale. Quindi io, da parte mia sono sicuro, conoscendo anche la sua professionalità e la sua capacità, che possa diciamo, portare a termine questo progetto ma non perdiamo la possibilità di partecipare anche ai fondi FSC, teniamoci aperte più porte. Poi quelle che riusciamo, quelle che ci aiutano di più a concretizzare nel, diciamo, in tempi più distretti il nostro progetto. Soltanto questo chiedo”.*

Il Sindaco a conclusione notizia il Consiglio che, la Giunta e soprattutto l'assessore Giannone si sono già attivate da tempo per partecipare al bando, studiando anche come aumentare i punteggi. Che l'assessore sta lavorando con i tecnici e parallelamente con il Dirigente dell'Assessorato Sport e Salute, per soddisfare in termini finanziari, le esigenze del Comune.

Non essendoci interventi da parte dei consiglieri, la Presidente sottopone alla votazione in forma palese per alzata di mano, la mozione, avente per oggetto: ***“Mozione Consiliare a tema: Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027- Finanziamento per la rigenerazione della Piscina Comunale a firma consigliere Giampietro Giuseppe”***, con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N.10

Consiglieri Assenti: N° 6 (Sudano -Agosta Giovanni- Sorace -Scarso-Carbone-Ballatore)

Consiglieri favorevoli: N. 10

Consiglieri contrari: N.0

Consiglieri astenuti: N. 0

Il Consiglio approva la mozione all'unanimità dei consiglieri presenti.

Alle ore: 20.40 la Presidente del Consiglio dichiara la seduta sciolta.

Il resoconto della seduta con gli interventi integrali dei Consiglieri comunali sono stati registrati durante l'odierna seduta consiliare, gli stessi rimarranno depositati in formato digitale e cartaceo presso l'Ufficio di Segreteria.

COMUNE DI POZZALLO
Il Consigliere comunale
Giuseppe GIAMPIETRO

Al Presidente del Consiglio D.ssa Celestri
Prego Passi Ai Consiglieri comunali
Al Signor Sindaco Dott. Ammatuna
Agli Assessori comunali

MOZIONE CONSILIARE A TEMA:

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE (FSC) 2021-2027.

FINANZIAMENTO PER LA RIGENERAZIONE DELLA PISCINA COMUNALE.

Il Consiglio Comunale di Pozzallo.

Premesso che:

- la piscina comunale di Pozzallo è chiusa da diversi anni, con danni strutturali implementatisi nel tempo e che sono stati recentemente quantificati in 3.000.000 di euro da un'azienda partecipante ad un recente avviso pubblico;
- il mancato utilizzo della piscina da parte della comunità e, in special modo, da parte dei bambini con disabilità, che ne avrebbero usufruito per finalità terapeutiche, ha privato la popolazione pozzallese di un servizio fondamentale;
- l'importanza dello sport per il benessere sociale, la salute fisica e mentale dei cittadini, e il suo ruolo nell'inclusione sociale sono elementi imprescindibili per una comunità sana e coesa;
- la rigenerazione della piscina comunale rientrava tra i punti programmatici elencati nel programma elettorale presentato in occasione delle elezioni del 2022, in seno al quale era espressamente indicato l'intento di restituire alla città un impianto sportivo funzionale;

Considerato che:

- i Fondi per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021-2027 rappresentano un'opportunità concreta per finanziare interventi di riqualificazione e rigenerazione di infrastrutture sportive locali, e non possono essere lasciati inutilizzati o sprecati;
- la riqualificazione della piscina comunale rientra tra gli interventi necessari per garantire una risposta alle esigenze sociali e sanitarie della cittadinanza, migliorando l'accesso a strutture sportive adeguate per tutte le fasce di popolazione, inclusi bambini e persone con disabilità.

Atteso che:

- la città di Pozzallo ha il diritto di disporre di strutture sportive moderne e sicure, in grado di soddisfare le esigenze di tutti i cittadini, e in particolare dei più giovani e delle persone con disabilità;

- la politica ha il dovere di promuovere e facilitare l'accesso allo sport come strumento di crescita, inclusione e benessere collettivo.

QUESTO CONSIGLIO COMUNA IMPEGNA:

Il Signor Sindaco e gli Assessori competenti affinché vengano avviate con la massima urgenza le procedure amministrative necessarie per la rigenerazione e la messa in esercizio della piscina comunale di Pozzallo, utilizzando i fondi previsti dal programma FSC 2021-2027.

Inoltre si richiede alla Giunta Municipale, per il tramite degli uffici a ciò preposti:

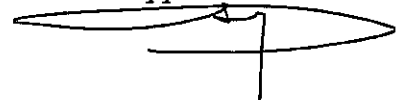
2. Di impegnarsi a garantire il rispetto delle scadenze previste dal bando, in modo da non perdere questa fondamentale opportunità per la città.
3. Di coinvolgere gli enti preposti in modo efficiente e tempestivo per completare l'iter procedurale e dare inizio ai lavori nel minor tempo possibile.
4. Di assicurare che il progetto di ristrutturazione rispetti le normative in materia di accessibilità, in modo che la piscina possa essere fruibile anche dalle persone con disabilità.
5. Di garantire una comunicazione chiara e trasparente con la cittadinanza riguardo gli sviluppi del progetto, in modo che la comunità possa sentirsi coinvolta e informata durante l'intero processo.

La città di Pozzallo ha bisogno di questa struttura per tornare a crescere in salute e coesione. Lo sport è vita e la politica ha il dovere di stimolare e facilitare la pratica sportiva a beneficio di tutti i cittadini, senza eccezioni di sorta.

Si allega, ad ogni buon fine, il D.D.G. n.4661/S5 del 20/12/2024 del Dirigente Generale dell'Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo – Dipartimento regionale del Turismo, dello Sporto e dello Spettacolo – Servizio 5 – Sostegno alle attività sportive corredato dal pertinente allegato (Bando Pubblico).

Pozzallo, 3 gennaio 2025

IL CONSIGLIERE COMUNALE
Dott. Giuseppe GIAMPIETRO



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo
Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo
Servizio 5 - Sostegno alle Attività Sportive

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il T.U. delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana, approvato con D. P. Reg. del 28.02.79, n. 70;
- VISTA** la l.r. del 7 maggio 2015, n. 9, ed in particolare l'art. 49, comma.1, con il quale si dispone una rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti regionali
- VISTO** il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n. 19 del 16.12.2008, "Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, co.3, della l.r. n. 3 del 17 marzo 2016";
- VISTA** la l.r. del 15.05.2000, n. 10 ed in particolare l'articolo 7;
- VISTA** la l.r. del 12 agosto 2014, n. 21, art. 68, comma 5, "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 14/03/2013, n. 33, artt. 26 e 27, concernente la pubblicità dei provvedimenti di impegno di spesa di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare;
- VISTA** la Legge di contabilità generale dello Stato ed il relativo Regolamento di esecuzione approvati rispettivamente con R.D. del 18.11.1923, n. 2440 e R.D. 25.05.1924, n.827 e ss. mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. del 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali";
- VISTA** la l.r. n. 47 dell'08.07.1977 e ss.mm.ii., riguardante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana";
- VISTO** l'articolo 11 della l.r. 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato D.Lgs. n.118/2011, e ss.mm.ii., secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO** l'articolo 2 della l.r. n.32/2015 con il quale viene stabilito che "In applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della l.r. 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima l.r. n. 3/2015";
- VISTA** la normativa sui Lavori Pubblici ed in particolare il D.Lgs n. 36/2023, come applicabile in Sicilia ai sensi della l.r.n. 12/2011 come modificata dalla l.r. n. 12/2023 e succ. mm.e ii.;
- VISTA** la l.r. 16 gennaio 2024, n.1 "Legge di stabilità regionale";
- VISTA** la l.r. n. 16 gennaio 2024, n.2 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024/2026";
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 15 del 22 gennaio 2024 con la quale, in attuazione delle disposizioni contenute nel Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, Allegato 4/1 - 9.2, sono stati approvati il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di Previsione 2024-2026, il Bilancio finanziario gestionale, il Perimetro sanitario e il Piano degli indicatori;
- VISTO** il D.D.G n. 1158 del 14.06.2022 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del

Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, ha conferito l'incarico dirigenziale per il Servizio 5 – Sostegno alle Attività sportive - all'arch. Dario Tornabene;

- VISTO** il D.P.Reg. n. 3472 del 09.08.2023 con il quale è stato conferito all'arch. Maria Concetta Antinoro l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Turismo dello Sport e dello Spettacolo;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 32 del 29/04/2021 concernente "Fondo sviluppo e coesione – Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana";
- VISTA** la delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021 recante: "Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021/2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021/2027";
- VISTO** il D.L. n. 13/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023, ed, in particolare, l'articolo 53 "Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC";
- VISTO** il D.L. n. 124/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 162/2023, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione";
- VISTA** la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20/07/2023 recante "Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7";
- VISTA** la delibera CIPESS n. 25/2023 del 03/08/2023 recante: "Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome";
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale, n. 192 del 22/05/2024, concernente "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 03/08/2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento" e le precedenti deliberazioni nella stessa richiamate, e n. 193 del 24/05/2024 con la quale è stato apprezzato l'aggiornamento dell'Allegato A allo schema di Accordo di che trattasi, contenente gli Allegati A1, A2, B1 e B2;
- VISTO** l'Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, stipulato il 27/05/2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana, con il quale sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027, attraverso la realizzazione di specifici interventi anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
- VISTA** delibera CIPESS n. 41/2024, registrata dalla Corte dei Conti in data 16/10/2024 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 256 del 31/10/2024, avente per oggetto "Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178 del 2020 e s.m.i., ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023";
- CONSIDERATO** che nell'Allegato A1 del predetto Accordo per la coesione per la Regione Siciliana è ricompreso l'intervento relativo alla concessione di "Contributi a sostegno dell'impiantistica sportiva", nell'ambito dell'AREA TEMATICA 10 Sociale e Salute - LINEA DI INTERVENTO 10.01 Strutture sociali (ID FSCRI_RI_3526), con uno stanziamento complessivo a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 pari ad € 120.000.000,00, secondo la seguente dinamica di allocazione per esercizio amministrativo:

2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 0,00	€ 0,00	€ 3.912.048,97	€ 51.208.465,25	€ 52.879.485,78	€ 12.000.000,00

- VISTA** la nota prot. n.29629 del 24.09.2024 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo ha trasmesso al Servizio 5 "Sostegno alle attività sportive" la nota prot.n.3337 del 19.09.2024 dell'Assessore regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, avente per oggetto "Direttiva attuazione Accordo per la coesione approvato con delibera di Giunta regionale n.192 del 22 maggio 2024", con le indicazioni di predisporre l'Avviso secondo la stessa Direttiva;
- VISTA** la nota n. 35308 del 7.11.2024 con la quale è stata richiesta l'istituzione di un capitolo in entrata inerente le suddette risorse stanziate a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027 in favore della Regione Siciliana - Dipartimento Turismo, Sport e Spettacolo;
- VISTO** il Decreto del Dipartimento Bilancio e Tesoro n. 1990 del 27.11.2024 con il quale è stato istituito il capitolo di entrata 8494 sul Capo 23 denominato "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Area Tematica 10.

Sociale e Salute – Linea di Intervento 10.01 Strutture sociali di cui alla Delibera CIPESS 41/2024” con il seguente codice finanziario: E.4.02.01.01.003 del Bilancio della Regione Siciliana;

VISTO il D.D.G.n.n.4028 del 27.11.2024 con il quale questo Dipartimento ha accertato in entrata sul capitolo 8494 denominato *“Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 – Area Tematica 10. Sociale e Salute – Linea di Intervento 10.01 Strutture sociali di cui alla Delibera CIPESS 41/2024”* con il seguente codice finanziario : E.4.02.01.01.003 del Bilancio della Regione Siciliana, la somma complessiva di € 120.000.000,00 – a carico della Presidenza del Consiglio dei Ministri - C.F. 80188230587 - a valere sulle risorse del *“Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027”* secondo l’articolazione pluriennale di seguito riportata:

2024	2025	2026	2027	2028	2029
€ 0,00	€ 0,00	€ 3.912.048,97	€ 51.208.465,25	€ 52.879.485,78	€ 12.000.000,00

VISTO il D.D.G.n.2037 del 29.11.2024 con il quale il la Ragioneria Generale della Regione ha istituito , nel bilancio della Regione Siciliana, Rubrica del Dipartimento Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, il capitolo di spesa 872081 denominato *“ Fondo di Sviluppo e Coesione 2021/2027 – Contributi a sostegno degli interventi dell’impiantistica sportiva – Area Tematica 10. Sociale e Salute – Linea di intervento 10.01 Strutture Sociali di cui alla Delibera CipeSS 41/2024”* – Codice Finanziario U.2.03.01.02.000;

RITENUTO, pertanto, così come stabilito dall’art.6 dell’Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, stipulato il 27/05/2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana, di avviare le procedure per la selezione degli interventi entro 60 giorni dalla pubblicazione della Delibera CIPESS n.41/2024, ovvero entro i 30 dicembre 2024;

DECRETA;

Per le motivazioni espresse in premessa,

Articolo 1

E’ approvato l’Avviso pubblico per la concessione dei *“Contributi a sostegno degli interventi dell’impiantistica sportiva”* allegato e parte integrante del presente provvedimento per la presentazione delle istanze di concessione di contributi in conto capitale a valere sulle risorse finanziarie del Fondo di Sviluppo e Coesione FSC 2021-2027, di cui all’ *Area Tematica 10. Sociale e Salute – Linea di intervento 10.01 Strutture Sociali di cui alla Delibera CipeSS 41/2024*;

Articolo 2

Gli interventi che saranno finanziati con l’Avviso Pubblico di cui all’art. 1 trovano copertura finanziaria sulle risorse pari a € 120.000.000,00 del Capitolo 872081 denominato *“ Fondo di Sviluppo e Coesione 2021/2027 – Contributi a sostegno degli interventi dell’impiantistica sportiva – Area Tematica 10. Sociale e Salute – Linea di intervento 10.01 Strutture Sociali di cui alla Delibera CipeSS 41/2024”* – Codice Finanziario U.2.03.01.02.000 del Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2026-2029;

Articolo 3

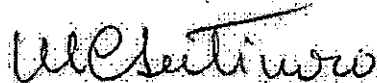
Il Dirigente *pro tempore* del Servizio 5 *“Sostegno alle attività sportive”* del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo è nominato, ai sensi dell’art. 5 della L. n. 241/1990, Responsabile del procedimento di concessione dei suddetti contributi a sostegno degli interventi dell’impiantistica sportiva.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà pubblicato per esteso sul sito web istituzionale del Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, e, per estratto, sulla G.U.R.S.; sarà, inoltre, trasmesso al referente per la pubblicazione sul portale Euroinfoscilia.

Palermo, li 20.12.2024

Il Dirigente Generale
Maria Concetta Antinoro



Il Dirigente del Servizio 5
Dario Terrabene

Il Funzionario Direttivo
Giuseppina Morello



REGIONE SICILIANA



REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo

AVVISO PUBBLICO

1 Finalità e risorse

1. Il presente Avviso è rivolto ai Beneficiari, come individuati al successivo paragrafo 3.1, per l'assegnazione di contributi a sostegno dell'impiantistica sportiva a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, Area Tematica 10 Sociale e Salute - Linea di Intervento 10.01 Strutture Sociali
2. La dotazione finanziaria del presente Avviso è pari a euro 120.000.000,00 a valere sul capitolo 872081 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2021/2027 - Contributi a sostegno degli interventi dell'impiantistica sportiva - Area tematica 10, Sociale e Salute- Linea di intervento 10.1 Strutture Sociali di cui alla Delibera CIPESS 41/2024" del bilancio della Regione Siciliana con la seguente distribuzione temporale:
 - quanto ad € 3.912.048,97 nell'esercizio finanziario 2026;
 - quanto ad € 51.208.465,25 nell'esercizio finanziario 2027;
 - quanto ad € 52.879.485,78 nell'esercizio finanziario 2028;
 - quanto ad € 12.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2029
3. Le risorse finanziarie potranno essere integrate da eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l'efficacia dell'operazione finanziaria, tramite apposito provvedimento.

2 Riferimenti normativi e amministrativi dell'Avviso

2.1 Normativa e altri provvedimenti alla base dell'Avviso

- il D.L. 17 maggio 2022, n. 50, conv. con L. 15 luglio 2022, n. 91;
- il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (di seguito il Codice);
- la legge della Regione Siciliana del 12 luglio 2011 n. 12 e succ. mm. ed ii. (per ultimo la l.r. n. 12/2023) recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento automatico nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni nazionali in materia fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
- la legge della Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 - Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed

- alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- la legge della Regione Siciliana 21 maggio 2019, n. 7 "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
 - la Delibera CIPESS n. 32 del 29/04/2021 concernente "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana";
 - la Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021 recante: "Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021/2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021/2027";
 - il D.L. n. 13/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023, ed, in particolare, l'articolo 53 "Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC";
 - il D.L. n. 124/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 162/2023, recante "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione";
 - la Delibera CIPESS n. 16/2023 del 20/07/2023 recante "Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7";
 - la Delibera CIPESS n. 25/2023 del 03/08/2023 recante: "Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome";
 - le Deliberazioni della Giunta regionale, n. 192 del 22/05/2024, concernente: "Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027. Delibera CIPESS 03/08/2023, n. 25. Schema di Accordo per la coesione. Apprezzamento" e le precedenti deliberazioni nella stessa richiamate, e n. 193 del 24/05/2024 con la quale è stato apprezzato l'aggiornamento dell'Allegato A allo schema di Accordo di che trattasi, contenente gli Allegati A1, A2, B1 e B2;
 - l'Accordo per la coesione per la Regione Siciliana, stipulato il 27/05/2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana, con il quale sono stati individuati gli obiettivi di sviluppo da perseguire con le risorse del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021/2027, attraverso la realizzazione di specifici interventi anche con il concorso di più fonti di finanziamento;
 - la Delibera CIPESS n. 41/2024, registrata dalla Corte dei Conti in data 16/10/2024 e pubblicata sulla G.U.R.I. n. 256 del 31/10/2024, avente per oggetto "Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lett. e), della Legge n. 178 del 2020 e s.m.i., ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16 del 2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto-legge n. 13 del 2023"

2.2 Normativa per l'aggiudicazione di appalti di lavori, servizi e forniture di beni

1. Al fine di garantire la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi di concorrenza, economicità e correttezza nella realizzazione delle operazioni ammesse a contributo, il Beneficiario è tenuto ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture.

2. In caso di difformità della normativa nazionale e regionale dalle Direttive comunitarie, si applicano le norme comunitarie.

3 Contenufi

3.1 Beneficiari dell'Avviso

1. Possono presentare domanda di finanziamento i Comuni, le Unioni di Comuni, i Liberi Consorzi di Comuni e le Città metropolitane (di seguito Beneficiari) insistenti sul territorio della Regione Siciliana.
2. I Beneficiari di cui al precedente comma, territorialmente competenti devono essere Soggetti Attuatori, nonché Stazioni appaltanti dell'intervento ammesso a finanziamento ai sensi del Codice.
3. Ciascun Beneficiario può presentare una sola domanda di finanziamento contributo finanziario;

3.2 Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili al contributo finanziario di cui al presente Avviso gli interventi, redatti ed approvati ai sensi del Codice che rientrano in una delle seguenti tipologie:
 - nuovi impianti sportivi;
 - rigenerazione, completamenti o adeguamenti di impianti sportivi esistenti, anche ai fini della relativa omologazione.
2. Gli interventi, di cui al presente punto, dovranno riguardare gli impianti sportivi nuovi o esistenti, ivi compresi quelli ubicati nei complessi sportivi definiti quali luoghi opportunamente conformati ed attrezzati per la pratica di discipline sportive regolamentate dalle Federazioni Sportive Nazionali (FNS) e dalle Discipline Sportive Associate (DSA), a vari livelli, anche internazionali.
3. Gli interventi devono essere volti, tra l'altro, ad aumentare la dotazione -in termini di qualità e quantità- dell'impiantistica per lo sport al fine di migliorare gli standard di vita e l'attivazione sociale.
4. Ciascun intervento deve soddisfare i seguenti requisiti generali:
 - deve essere completato, in uso e funzionante entro il termine indicato nella domanda di ammissione a contributo finanziario;
 - deve rispondere ai requisiti di eleggibilità, ammissibilità e coerenza previsti e disciplinati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

3.3 Spese ammissibili

1. L'importo del finanziamento concesso costituisce l'importo massimo, comprese le economie che si determineranno a seguito degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, a disposizione per realizzare l'intervento ed è invariabile in aumento.
2. Sono considerate ammissibili le spese direttamente imputabili all'operazione come successivamente specificato, sostenute e pagate dal Beneficiario nel periodo di ammissibilità della spesa, decorrente dalla data di pubblicazione del presente Avviso e sino alla chiusura del Programma e, comunque, entro il termine di conclusione dell'intervento indicato nella domanda e/o nella Convenzione, di cui al successivo paragrafo 5 dell'articolo 4.6, al fine di concorrere al raggiungimento dei target intermedi e finali, documentate, e comprovate da fatture quietanzate o da altri documenti contabili aventi forza probante equivalente.
3. Rientrano tra le spese ammissibili degli interventi tutte quelle necessarie, purché coerenti con le finalità dell'intervento e sostenute successivamente alla data di pubblicazione del

presente Avviso Pubblico, per:

- a) lavori;
- b) IVA solo nel caso in cui non è recuperabile dal Beneficiario;
- c) incentivi per funzioni tecniche, ai sensi dell'articolo 45, del D.lgs. n. 36/2023;
- d) pubblicità;
- e) attrezzature sportive necessarie per l'allestimento di strutture e impianti, nei limiti del 10% del contributo richiesto;
- f) i maggiori costi introdotti eventualmente con varianti in corso d'opera, nel rispetto del Codice, strettamente necessarie alla realizzazione del progetto. Le eventuali perizie devono essere preventivamente autorizzate dal Servizio e contenute all'interno della spesa complessiva del quadro economico approvato. Qualora i maggiori costi fossero necessari per la realizzazione dell'intervento, il Beneficiario dovrà porre a carico del proprio bilancio l'eccedenza rispetto all'importo finanziato;
- g) per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

3.4 Spese non ammissibili

1. Sono considerate spese non ammissibili:

- a. eventuali costi di esproprio o di acquisto del terreno su cui deve essere realizzato l'intervento;
- b. eventuali costi per l'acquisto di strutture sportive o di strutture da adibire a centri sportivi;
- c. sistemazione delle aree esterne se non strettamente connesse alla realizzazione o alla riqualificazione dell'area sportiva;
- d. incentivi tecnici di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del Codice;

2. Qualora tali spese fossero necessarie per la realizzazione dell'intervento dovranno essere poste a carico del bilancio del Beneficiario.

3. Successivamente alla concessione del finanziamento di un intervento, saranno ritenute non ammissibili e non saranno rimborsate le seguenti spese:

- e) servizi e/o lavori affidati dall'Ente Locale in violazione delle disposizioni previste dal Codice;
- f) ammende, penali e oneri discendenti da controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

3.5 Forma ed entità del finanziamento

1. Il finanziamento in conto capitale può essere concesso fino al 100% delle spese totali ammissibili dell'intervento.

3.6 Divieto di cumulo con altri finanziamenti pubblici

1. Il finanziamento di cui al presente Avviso non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici aventi natura nazionale, regionale o comunitaria concessi per la stessa iniziativa ed avente ad oggetto le stesse spese.

4 Procedure

1. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei finanziamenti, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari, sono svolte dal Servizio 5 del Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo della Regione Siciliana (d'ora in poi Servizio) in qualità di Ufficio Competente per le Operazioni (UCO).
2. Gli interventi saranno finanziati secondo la graduatoria definitiva di cui al successivo paragrafo 4.6, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4.1 Termini di presentazione della domanda

1. Le domande inoltrate attraverso applicativo informatico devono essere inviate entro le ore 13,00 del giorno 30.04.2025.
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 saranno considerate irricevibili.
3. Ciascun Beneficiario, così come già evidenziato al punto 3.1 del presente avviso, a pena di esclusione, può presentare una sola domanda di finanziamento relativa ad un solo impianto di proprietà per lo svolgimento di una o più discipline sportive, sito nel proprio territorio.
4. La domanda di finanziamento, completa della documentazione indicata nel presente articolo, dovrà essere trasmessa attraverso l'apposito Applicativo informatico messo a disposizione dalla Regione Siciliana/dal Dipartimento regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo (di seguito "Applicativo Informatico").
5. L'applicativo informatico, il cui indirizzo sarà pubblicato successivamente con lo stesso mezzo, consentirà la trasmissione delle domande a partire dalle ore 09,00 del giorno 13 marzo 2025.

4.2 Modalità di presentazione della domanda

1. La domanda, corredata dagli elaborati progettuali e documentali, deve essere presentata esclusivamente attraverso l'applicativo informatico, di cui al precedente punto 4.1, il cui indirizzo sarà comunicato successivamente.
2. La domanda deve riportare il nominativo del Responsabile Unico del Progetto il quale eserciterà anche le funzioni di REO (Responsabile delle Operazioni) ai fini dell'alimentazione dei dati gestionali e di monitoraggio del sistema "Caronte".
3. La domanda, comprensiva di tutta la documentazione da allegare, deve essere completa di tutti i documenti obbligatori indicati al successivo paragrafo.
4. La domanda di finanziamento dell'intervento deve essere formulata sul modello disponibile sull'Applicativo informatico per consentire una valutazione di massima. Lo schema di domanda è allegato al presente Avviso pubblico (All. A).
5. La domanda di finanziamento deve essere firmata digitalmente esclusivamente dal Legale Rappresentante del Beneficiario.
6. I Beneficiari che intendono presentare la domanda di finanziamento devono essere obbligatoriamente in possesso di Sistema Pubblico di Identità (SPID) e di una casella di posta elettronica certificata alla quale sarà inviata tutta la documentazione attinente il presente Avviso. Ulteriori regole sulle modalità di accesso saranno descritte in appositi

- documenti pubblicati nella stessa Pagina di accesso.
- 7 Per le procedure di accreditamento, per le quali si rinvia alla Pagina di Accesso, attivate oltre il quinto giorno antecedente il termine di cui al precedente comma 3, non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche relative all'accredito, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione. Analogamente, per le domande di finanziamento presentate oltre il secondo giorno antecedente il termine di cui al precedente comma 3, non è garantita la soluzione di eventuali problematiche tecniche dell'Applicativo Informatico relative alla presentazione della domanda, ritenendosi per l'effetto esclusa qualsiasi responsabilità della Regione.
 - 8 Al termine delle attività di compilazione e di trasmissione della domanda di finanziamento per via telematica, l'Applicativo informatico genererà in automatico una ricevuta a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda, la cui copia sarà contestualmente trasmessa agli indirizzi PEC del Soggetto proponente e, ai fini della relativa protocollazione, della Regione Siciliana.
 - 9 Tutti i documenti necessari ai fini della valutazione dovranno essere caricati in formato PDF sull'Applicativo informatico, muniti di firma digitale del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente ai sensi del D.lgs. 82/2005. Gli allegati di cui al successivo comma 10, potranno essere firmati digitalmente anche da un soggetto, all'uopo delegato dal Legale Rappresentante del Soggetto Proponente. Resta fermo quanto previsto dall'art. 25, comma 3, del Regolamento UE n. 910/2014 (c.d. Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature).
 - 10 La trasmissione della domanda di finanziamento di cui al comma 1 può avvenire solo unitamente agli allegati sotto riportati, previo caricamento degli stessi sull'Applicativo informatico, seguendo le indicazioni ivi riportate e tenendo conto che la dimensione di ogni singolo allegato caricato non deve superare il limite di 50 MB e cumulativamente non deve superare il limite di 200 MB:
 - a) atto di nomina del responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del Codice;
 - b) scheda relativa al rilascio del codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), di cui all'articolo 11, Legge 16 gennaio 2003 n. 3, attribuito in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;
 - c) Codice Univoco assegnato dal Censimento Impiantistica Sportiva (Sport e Salute) se in possesso; in caso di impianto di nuova realizzazione, indicare il codice catastale del Comune e l'indirizzo dell'impianto che si andrà a realizzare; in ogni caso, dovrà necessariamente essere richiesto e ottenuto il Codice Univoco del Censimento Impiantistica Sportiva prima dell'assegnazione del finanziamento, pena revoca dello stesso;
 - d) in caso di gestione o concessione dell'impianto, atto di proposta concessione, che deve essere regolarmente registrata secondo la normativa vigente, indicando la durata della concessione e il soggetto concessionario;
 - e) Certificazioni rilasciate dalle Federazioni -tra quelle riconosciute dal CONI e dal CIP (Deliberazione CONI n. 1691 del 07.07.2021)- che all'interno dell'impianto (se già esistente) sono praticate a livello agonistico discipline sportive;
 - f) dichiarazione a firma del legale rappresentante del Beneficiario dalla quale si evinca se, per il medesimo intervento proposto, sia stata presentata o meno istanza di finanziamento ad amministrazioni od enti diversi dell'Amministrazione regionale o ad altro ramo dell'Amministrazione regionale e l'esito di tale istanza, allegando copia di tale eventuale istanza già prodotta;

- g) dichiarazione a firma del legale rappresentante del Beneficiario, che l'intervento non riguardi impianti sportivi oggetto di contenzioso giudiziario o insista su aree o terreni a loro volta oggetto di contenzioso giudiziario;
- h) dichiarazione a firma del legale rappresentante del Beneficiario, che si impegna a destinare e/o mantenere la destinazione dell'immobile per i fini di cui al finanziamento, per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dalla data di approvazione degli atti di contabilità finale;
- i) stralcio del piano triennale e provvedimento di approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici vigente e del relativo elenco annuale;
- j) delibera di approvazione amministrativa del progetto;
- k) approvazione tecnica del progetto;
- l) verbale di verifica, redatto ai sensi dell'articolo 42, del Codice;
- m) validazione del progetto posto a base di gara;
- n) pareri acquisiti per l'approvazione del progetto;
- o) parere CONI;
- p) dichiarazione di conformità agli strumenti urbanistici vigenti;
- q) relazione descrittiva dell'intervento, contenente gli elementi utili per la relativa valutazione di merito;
- r) cronoprogramma di spesa;
- s) quadro tecnico economico dell'intervento;
- t) elaborati grafici del progetto;
- u) cronoprogramma di attività, rappresentato attraverso un diagramma lineare dello sviluppo temporale delle attività di progettazione e di esecuzione dei lavori (suddivisi per macro categorie). Per ciascuna di tali attività, il cronoprogramma deve indicare i tempi massimi per lo svolgimento;
- v) Capitolato Speciale d'Appalto, contenente l'indicazione della categoria SOA prevalente e la procedura di gara che si intende adottare;
- w) autorizzazione, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/679 e del decreto del Presidente del Consiglio del 25 maggio 2018, al trattamento dei dati personali, ai fini dell'espletamento della procedura;
- x) Relazione descrittiva sulla ipotesi di modalità di gestione dell'impianto, che evidenzia anche gli effetti di miglioramento del tessuto sociale di riferimento, al fine di garantire una maggiore e certa fruibilità e di favorire la promozione dei valori delle pari opportunità, la diffusione dei principi di non discriminazione, inclusione sociale, la partecipazione dei soggetti disabili, delle minoranze etniche e di altri gruppi socialmente vulnerabili;
- y) documento di stima dei costi di gestione e manutenzione su base annua dell'impianto oggetto dell'intervento e relativa sostenibilità. La stima dovrà contenere la descrizione puntuale degli interventi e dei risultati attesi, l'indicatore utilizzato per la misurazione dei risultati, dovrà essere corredato da tavole illustrative ed elaborati tecnico-economici e dal programma attuativo degli stessi;
- z) piano di gestione in cui sia esplicitata l'ipotesi di gestione pubblica o privata con la previsione delle entrate e delle uscite con apposito prospetto di contabilità separata;
- aa) piano di utilizzo composto da un documento non inferiore a due e non superiore a quattro facciate A4, che descriva la tipologia di utenza che si intende intercettare, le relative modalità di attrazione, le attività sportive che si intendono attivare e le ulteriori prassi che si intendono adottare per massimizzare e ottimizzare l'uso dell'impianto, sfruttandone le relative potenzialità da parte di ogni tipo di utenza, singola, aggregata o associata, compatibilmente alle caratteristiche della struttura/impianto e alle vigenti disposizioni di legge, privilegiando proposte progettuali che siano complementari ed innovative, rispetto all'offerta già presente sul territorio;

bb) eventuale accordo fra Beneficiari all'interno del comprensorio territoriale di raggio 20 Km il cui centro ricade nel Comune del Beneficiario proponente.

11. Non sono ammissibili le richieste pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico.
12. Non sono ammissibili le richieste pervenute prima o dopo i termini indicati, rispettivamente, al precedente comma 2 e comma 3.
13. Le dichiarazioni rese sono soggette al controllo da parte del Servizio, che potrà avvenire anche successivamente alla fase di istruttoria delle domande.
14. La documentazione obbligatoria, descritta al precedente comma 11, non è integrabile da parte dell'ente richiedente successivamente alla presentazione della stessa, salvo i casi in cui può essere attivato il soccorso istruttorio, quale istituto generale del procedimento amministrativo, ex art. 6 comma 1 lett. b) L. 241/90. Si applicano - in quanto compatibili - le disposizioni in tema di soccorso istruttorio recate dall'art.101 del Codice.

4.3 Modalità di valutazione della domanda

1. Il processo di valutazione delle domande si concluderà con l'approvazione di una graduatoria assegnando a ciascun intervento il relativo livello di priorità (priorità "1" ai progetti esecutivi e priorità "2" ai progetti di fattibilità tecnico-economica). Pertanto gli interventi saranno ammessi a finanziamento in ordine di priorità e in sub ordine di punteggio che sarà attribuito secondo i criteri di seguito riportati.
2. Il punteggio minimo per ammettere la domanda a finanziamento è pari a 42 punti.
3. Le domande presentate saranno istruite e valutate sotto i seguenti profili:
 - a) Ricevibilità formale:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati.
 - b) Ammissibilità:
 - rispetto della eleggibilità dei proponenti;
 - progetto redatto e approvato ai sensi del Dlgs. n. 36/2023.
 - c) Valutazione:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
A	Multidisciplinarietà sportiva dell'impianto -	MAX 20
A.1	una disciplina sportiva	0
A.2	due disciplina sportiva	10
A.3	tre disciplina sportiva	15
A.4	Superiore a tre discipline sportiva	20
B	Tipologia dell'attività sportiva	MAX 10
B.1	agonistica	10
B.2	Non agonistica	0

C	Capacità di intervento finanziario del Beneficiario <i>Quota a carico del Beneficiario (compresa quella relativa ad altri interventi strettamente connessi con l'intervento oggetto della domanda/ il costo dell'intervento complessivo)</i>	MAX 10
C.1	Nessun coinvolgimento finanziario	1
C.2	Minore del 5%	5
C.3	Oltre 5% e sino al 10%	7
C.4	Oltre 10%	10
D	Sistemi di gestione ed interazione ambientale del progetto, anche con riferimento a nuove tecnologie e sistemi BACS	MAX 22
D.1	Fotovoltaico / fotovoltaico con accumulo	5
D.2	Produzione di acqua sanitaria con solare termico	4
D.3	Relamping con tecnologia led	2
D.4	Realizzazione di cappotto termico	4
D.5	Impianto di recupero acque meteoriche	5
D.6	Impianto di gestione domotica di irrigazione/illuminazione	2
E	Impatto economico del progetto in relazione alla popolazione residente <i>Investimento pro-capite = Costo del progetto/ popolazione</i>	MAX 10
E.1	Minore o uguale ad € 50,00	10
E.2	Compreso tra € 51,00 e € 200,00	5
E.3	Superiore a € 200,00	3
F	Grado di definizione del piano di gestione dell'impianto <i>Connessione delle azioni agli obiettivi ed ai risultati</i>	MAX 8
F.1	Scarsa	0
F.2	Sufficiente	4
F.3	Buona	8
G	Grado di definizione del piano di attività dell'impianto	MAX 10

G.1	Attività indirizzata al mondo della scuola	2
G.2	Attività indirizzata alle persone disabili	3
G.3	Attività indirizzata ad altri gruppi vulnerabili	5
H	Impatto comprensoriale del progetto <i>accordo fra Beneficiari, all'interno del comprensorio territoriale di raggio 20 Km il cui centro ricade nel Comune del Beneficiario proponente</i>	MAX 10
H.1	Intervento che consente di praticare presso un impianto sportivo pubblico una disciplina non presente nel territorio del comprensorio	10
H.2	Intervento che consente di praticare presso un impianto sportivo pubblico una disciplina già presente nel territorio del comprensorio	0
	TOTALE PUNTEGGIO	100

4. Il Servizio, successivamente alla scadenza per la presentazione delle domande, effettuerà la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale indicati al precedente comma 3, lettere a) e b) (fase istruttoria), trasmettendo le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria ad apposita Commissione di valutazione, (di seguito la Commissione) nominata con Decreto del Dirigente Generale
5. L'elenco delle domande ammissibili e quello delle domande non ricevibili o non ammissibili ed escluse, con evidenza delle cause di esclusione, sono approvati con Decreto del Dirigente Generale.
6. Il decreto sarà pubblicato sulla GURS con effetto di notifica per tutti i Beneficiari del presente Avviso che hanno presentato domanda di finanziamento.
7. La Commissione effettua la valutazione tecnico-finanziaria sulla base dei criteri di attribuzione dei punteggi descritti al precedente paragrafo 3, lettera c).
8. La Commissione conclude i suoi lavori trasmettendo al Servizio i verbali delle sedute, l'elenco degli interventi ammessi e l'elenco degli interventi non ammessi, con le relative motivazioni.

4.4 Formazione della graduatoria provvisoria

1. Il Servizio provvede ad ordinare le domande secondo i seguenti criteri, come previsto nel paragrafo 2 dell'articolo 4.3:
 - a Progetti esecutivi così come definiti dall'art. 41 del Dlgs n.36/2023;
 - b Progetti di fattibilità tecnico economica così come definiti dall'art. 41 del Dlgs n.36/2023;
2. All'interno di ciascuna priorità, le domande sono ordinate sulla base del punteggio assegnato dalla Commissione.

3. A priorità di punteggio si darà precedenza all'intervento con il maggiore costo complessivo.
4. Il Servizio trasmette gli esiti della procedura di selezione al Dirigente Generale per l'approvazione della graduatoria provvisoria degli interventi ammessi (sia finanziabili che non finanziabili per carenza di fondi), nonché l'elenco provvisorio delle operazioni non ammesse, con le relative motivazioni.
5. Il Dirigente Generale approva gli esiti provvisori della valutazione con Decreto.

4.5 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della graduatoria provvisoria

1. Il Decreto di approvazione della graduatoria provvisoria sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge e sulla GURS con effetto di notifica per tutti i Beneficiari del presente Avviso che hanno presentato domanda di finanziamento.

4.6 Formazione della graduatoria definitiva

1. Entro 15 giorni dalla pubblicazione sulla GURS del Decreto di cui al precedente paragrafo i Beneficiari titolari di interventi ammessi e finanziabili, che prevedono un cofinanziamento, dovranno produrre, a pena di esclusione dalla graduatoria provvisoria e dalla procedura di selezione, l'atto di assunzione dell'impegno contabile del cofinanziamento sul proprio bilancio in conformità alle disposizioni legislative di riferimento.
2. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione di eventuali ricorsi, in assenza di ricorsi, il Dirigente Generale approva con Decreto:
 - a) la graduatoria definitiva degli interventi ammessi, con indicazione di quelli finanziabili e di quelli non finanziabili per carenza di fondi;
 - b) l'elenco degli interventi non ammessi con le relative motivazioni.

4.7 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della graduatoria definitiva

1. Il Decreto di cui al precedente paragrafo, sarà pubblicato sui siti istituzionali della Regione Siciliana a norma di legge e sulla GURS con effetto di notifica per tutti i Beneficiari del presente Avviso che hanno presentato domanda di finanziamento.

4.8 Verifiche propedeutiche, Decreto di finanziamento e formale accettazione del beneficiario

1. Il Servizio trasmetterà i progetti esecutivi al Dipartimento Regionale Tecnico per il controllo tecnico propedeutico al finanziamento dell'intervento.
2. Il Beneficiario, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al precedente paragrafo 4.6, comma 4, trasmette la seguente documentazione necessaria all'emanazione del decreto di finanziamento:
 - a) modulo compilato per la richiesta delle credenziali di accesso a Caronte;
 - b) cronoprogramma aggiornato dei tempi amministrativi dell'intero intervento e della spesa
3. Per ciascun intervento inserito nella graduatoria definitiva degli interventi ammessi e finanziabili, a seguito delle predette verifiche ed esperiti i controlli di legge, il Servizio predisporrà a firma del Dirigente Generale la Convenzione per regolare i rapporti fra la Regione ed il Beneficiario del finanziamento.

4. In caso di condivisione, il legale rappresentante del Beneficiario firmerà la Convenzione in segno di accettazione del finanziamento e di adesione alle condizioni esposte nella Convenzione in parola.
5. Il Dirigente Generale emana il decreto di finanziamento dell'operazione, ed approva la Convenzione nonché assume l'impegno contabile a favore del Beneficiario tenendo conto del cronoprogramma dell'investimento predisposto dal Beneficiario stesso e delle risorse finanziarie come temporalmente assegnate.
6. Il Decreto di concessione del finanziamento, pubblicato sui siti istituzionali a norma di legge, ottenuta la registrazione da parte della Ragioneria Centrale del Dipartimento competente, è notificato a mezzo PEC al Beneficiario in uno alle credenziali di accesso a Caronte.

5 Disposizioni finali

5.1 Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è l'arch. Maria Concetta Antinoro nella qualità di Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Turismo, Sport e Spettacolo.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

5.2 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011 è l'arch. Dario Tornabene nella qualità di dirigente del Servizio 5 "Sostegno alle attività sportive" del Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo della Regione Siciliana.
2. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di PEC : dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it

5.3 Forme di tutela giurisdizionale

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del finanziamento, i soggetti interessati potranno presentare:
 - a) ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo inerente la procedura di selezione;
 - b) in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo del 15 maggio

- 1946, n. 455, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- c) giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia ad oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

Informazioni e contatti

Lo scambio di informazioni e chiarimenti sull'Avviso e sulle relative procedure sarà possibile ai seguenti indirizzi e recapiti telefonici:

PEC: dipartimento.turismo@certmail.regione.sicilia.it

mail: direzione.turismo@regione.sicilia.it
servizio5.turismo@regione.sicilia.it

tel. Arch. Dario Tornabene 091 7078 210
Dott.ssa Giuseppina Morello 091 7078 043

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Dott. ~~Carli~~ Cestri Quintilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Cons. Giannone Francesco



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Bottaro Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, sul sito istituzionale www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li 29.01.2025



Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott. Bottaro Luigi

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, dal **05.02.2025** al **20.02.2025** senza/con opposizioni e reclami.

Pozzallo, li _____

Il Responsabile

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n.44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pozzallo,

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pozzallo, li

Il Segretario Comunale